

10.09.2013: INCONTRO PUBBLICO SUL FUTURO URBANISTICO DI TESSERA

il 10 settembre 2013 sotto la tensostruttura della “Sagra dea sbrisa” di Tessera, il Comitato TesseraBella ha organizzato il 3° incontro pubblico con la cittadinanza a cui è stato invitato Enrico Marchi, Presidente della “SAVE” - società che gestisce gli aeroporti “M.Polo” di Venezia e “A.Canova” di Treviso (si veda la locandina in calce all’articolo).

Ad accompagnare Marchi era presente lo “stato maggiore” di SAVE con l’Amministratore Delegato Paolo Simioni, il Direttore Relazioni Istituzionali Fabio Gava, la Direttrice Relazioni Esterne Federica Bonanome, il Direttore Qualità Sicurezza e Ambiente Davide Bassano, il Direttore Sviluppo Immobiliare Alessandro Nenchà.

Obiettivo dell’incontro è stato quello di iniziare un dialogo costruttivo, instaurando un rapporto positivo, tra la SAVE e coloro che vivono nelle zone limitrofe all’aeroporto di Tessera ben consapevoli dei disagi che insorgono nella popolazione nell’abitare vicino ad un aeroporto.

Il Presidente Marchi nel suo intervento iniziale, si è prodigato nel tentare di trasmettere ai presenti all’incontro, il proprio orgoglio personale per aver creato in questi anni un modello di sviluppo economico di riconosciuta eccellenza; l’aeroporto, infatti, è una delle realtà più produttive del nostro territorio ed offre garanzie occupazionali sia presenti che future: attualmente presso l’aeroporto di Venezia lavorano oltre 6000 persone.

Il Presidente ha illustrato in particolare i piani di sviluppo previsti dal Masterplan del “M.Polo” per il prossimo decennio; entro il 2020 oltre 650 milioni di euro saranno investiti per nuove opere infrastrutturali, con importanti ricadute anche occupazionali sul territorio.

Gli investimenti previsti per i prossimi 10 anni consentiranno di ampliare il Terminal passeggeri già esistente, di mettere in funzione il People Mover per collegare la darsena con l’aerostazione, di aumentare la capacità ricettiva degli aeromobili con l’ampliamento dell’area parcheggio ed il riposizionamento in aree più idonee degli

hangar elicotteri e mezzi di soccorso, alloggi ed uffici per i Vigili del Fuoco e la Guardia di Finanza, solo per citare i più significativi. Marchi ha anche comunicato che da marzo 2014 diverrà attivo il volo diretto Venezia-Tokyo.

In riferimento all'ampliamento del sedime aeroportuale, è stato precisato che l'interesse per la realizzazione di una nuova pista resta in sospenso: potrebbe forse rendersi necessaria tra 20 anni e dovrà semmai essere valutata sulla base delle future strategie industriali; comunque lo spazio per la nuova pista c'è e se servirà verrà utilizzato altrimenti resterà a verde.

Al momento l'obiettivo principale di SAVE è la realizzazione di un polo aeroportuale del Nordest al fine di sfruttare al massimo le potenzialità offerte dagli scali di Venezia, Treviso, Ronchi dei Legionari e dall'aeroporto "Catullo" di Verona sul quale SAVE ha espresso l'interessamento per l'acquisizione di quote pari al 30-35% della società di gestione. Inoltre le mire "espansionistiche" di SAVE si spingono oltre confine mostrando un interessamento per l'aeroporto di Lubiana che è la capitale della vicina Slovenia.

SAVE inoltre si è dimostrata disponibile per ridurre al minimo l'impatto ambientale generato dalla sua presenza con particolare riferimento all'inquinamento elettromagnetico, all'inquinamento acustico, all'inquinamento idrico e all'inquinamento dell'aria cercando soluzioni che tutelino il territorio senza pregiudicare lo sviluppo aeroportuale.

Il Direttore Bassano ha precisato che le rilevazioni dei dati relativi all'inquinamento acustico e di elettrosmog sono risultate entro i limiti di norma stabiliti (rif.2005). Anche i controlli sullo smaltimento delle acque meteoriche sono sempre molto puntuali ed infatti all'interno dello scalo è presente un depuratore come da normativa nazionale e locale.

Per l'inquinamento dell'aria invece, dal 2009 è in corso una ricerca in collaborazione con i ricercatori dell'università di Cà Foscari per monitorare nel modo migliore possibile il carico inquinante derivato dall'attività aeroportuale distinguendolo da quello prodotto da altre fonti.

Tutti gli esiti delle rilevazioni possono essere liberamente visionati sul sito dedicato www.veniceairport.it menù "ambiente".

Cosciente dei disagi e delle difficoltà legate all'attività aeroportuale il Presidente Marchi si è dimostrato disponibile ad intervenire attraverso la realizzazione di

infrastrutture utili a chi vive nel territorio limitrofo, proponendo la costituzione di un gruppo di lavoro che comprenda, oltre ai tecnici di SAVE, anche una rappresentanza della popolazione del posto per cercare di trovare soluzioni che riducano al minimo le criticità che i cittadini denunciano (per la risoluzione del problema del rumore, soprattutto per le case più vicine alla pista, SAVE ha garantito la disponibilità di contribuire alla sostituzione degli infissi, ad esempio con l'installazione dei doppi vetri per ridurre i rumori).

Per migliorare la convivenza tra l'aeroporto e il tessuto cittadino, Marchi ha garantito il suo impegno anche a sostegno di alcuni progetti di Tessera come ad esempio la realizzazione del progetto della zona 30 a Tessera, la promozione dell'utilizzo dell'asilo per i figli dei dipendenti, la mitigazione ambientale e una maggiore attenzione nelle future assunzioni per chi abita a Tessera.

Su quest'ultimo aspetto il Presidente ha voluto portare a conoscenza dei presenti i dati aggiornati al 31 agosto 2013 e riguardanti solo SAVE, e che stanno ad indicare come già attualmente sono numerose le persone residenti nel comune di Venezia occupate in SAVE.

Nel dettaglio:

- **SAVE S.p.A:** totale 415 dipendenti, di cui 155 residenti nel Comune di Venezia
- **TRIVENETO SICUREZZA:** totale 367 dipendenti (Venezia + Treviso), di cui 84 residenti nel Comune di Venezia
- **SAVE ENGINEERING:** totale 9 dipendenti, di cui 6 residenti nel Comune di Venezia
- **MARCO POLO PARK:** totale 16 dipendenti, di cui 7 residenti nel Comune di Venezia

Infine, il Presidente Marchi si è reso disponibile per partecipare a successivi incontri pubblici per la presentazione del Master Plan di SAVE e per l'aggiornamento sui progetti e i piani di sviluppo a breve termine dell'aeroporto Marco Polo.